



ASSOCIAZIONE - S.Na.T. '99

Soccorso Nautico Terranova

SQUADRA SPECIALISTICA DI PROTEZIONE CIVILE
DI MOGLIANO VENETO

Sezione Veneto U.C.I.S. - Gruppo Lavoro Acqua C.I.T. - Associazione A.N.P.A.S.

Salzano 7 Settembre 2008

Per quanto riguarda il racconto della settima edizione della dimostrazione di Salzano, inizierò dalla fine della stessa: un signore sui settanta anni, giovanile ed in gamba, passa spesso davanti a casa mia, non ci salutiamo, ma da parte sua, qualche volta, scappa un sorriso verso Tom; una mattina avevo i volantini della manifestazione e gliene ho passato uno spiegando cosa facevano i cani dello Snat.

Domenica, nel trambusto della conclusione, mi si è presentato davanti con gli occhiali appannati, visibilmente emozionato, dicendomi parole di ringraziamento e di elogio per il lavoro del gruppo.

Questo episodio è, per me, indicativo di quante forti emozioni possono trasmettere i nostri cani anche mentre si esercitano.

Le emozioni possono anche essere meno intense di quelle del vecchio signore, di sicuro però ieri ci sono state: nessuno è rimasto indifferente nel vedere il desiderio di operare, la prontezza, la precisione ed anche lo sforzo del cane.

E' una sensazione che si "sentiva a pelle" tra la gente, lo ha fatto notare anche Luana, rappresentante della nostra PC, che spesso si infilava in mezzo al pubblico.

Ai bordi del laghetto non c'era la consueta folla, ma i presenti, ad occhio una settantina, hanno partecipato con espressioni di stupore o di gioia e con meritati applausi per cani e conduttori. Quest'anno, forse perché ogni esercizio è stato eseguito senza apprensione o fretta, si è potuto apprezzare il momento di attesa del cane al bordo del laghetto, lo slancio nell'entrare in acqua, il nuoto veloce e impetuoso del cane giovane ed irruente, il movimento più armonico e lento del cane più esperto, la precisione nell'afferrare l'oggetto o la persona, il salto dal gommone o il tuffo da riva a testa ben alta e il corpo allungato....

E' stata simpatica la presentazione: cani e conduttori ben allineati sfilano lungo la sponda del lago fino a raggiungere il gommone, ancorato da Paolo Giusto, dalla parte opposta della riva, un tuffo e l'attraversamento a nuoto del lago di fronte al pubblico, belli in fila l'uno dietro l'altro.

Alle spalle di questo risultato c'è il lavoro continuo di abituare il cane a nuotare a fianco del padrone senza intralciarlo mai!

I cani più giovani hanno dimostrato la loro bravura nel riportare a riva oggetti lanciati da terra o dal gommone, quelli con più esperienza si sono prodigati in salvataggi di naufraghi o di infortunati. Spettacolare il salvataggio di sei persone in difficoltà tramite una corda trainata da un cane che le ha fatte attaccare tutte compiendo un bel cerchio e tirando verso riva, quando sembrava tutto concluso, è partito da terra un secondo cane, che afferrato il capo opposto e libero della corda, ha chiuso il cerchio riportando tutti a terra in sincronia con il primo cane.

Fiato sospeso: un gommone con tre figuranti è urtato da un grosso gommone pirata, si rovescia, tutti in acqua, uno però resta intrappolato sotto l'imbarcazione. Da riva si lancia un cane al salvataggio del primo naufrago, tra gli spettatori si fa largo un secondo cane che si tuffa per il recupero del secondo naufrago, il terzo resta sotto al gommone finché non arriva un golden ad infilarsi sotto e a trarlo verso riva; il terzo sembra stremato, viene lanciato un fumogeno rosso e chiamato il 118. La sirena dell'ambulanza taglia l'aria, ecco che i volontari di protezione civile presenti si adoperano per "fare spazio" al mezzo, gli operatori velocemente intervengono immobilizzando il malcapitato con un barella speciale e supporti vari al collo e alle gambe e poi via verso l'ospedale.

Respiro di sollievo e applausi per tutti!!



Squadra Specialistica
di Protezione Civile



Sezione Veneto U.C.I.S.
Unità Cinofile Soccorso



Gruppo Lavoro Acqua C.I.T.
Club Italiano Terranova



Associazione
A.N.P.A.S.

Domicilio dell'Associazione
Via G de Zuliani, 3/a - Mogliano Veneto (TV) - tel. 338. 7776707
Codice Fiscale 94091520265

S.Na.T. '99
Presidenza Segreteria: Via G.De Zuliani, 3/a – 31021 Mogliano Veneto (TV) Cell. 338.7776707
Sede Addestrativa: Via San Michele 2/a - 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sede Operativa: Via Antiga Sud Località Castagnole Ponzano Treviso
E-Mail: roberto.penzo@generaliproperties.com
Sito Internet: www.snat99.it

Bello da vedere anche il salvataggio di tanti bagnanti in acqua in ordine sparso in difficoltà, ma non in pericolo, che vengono soccorsi da un cane solo. Con il conduttore si lancia da riva e permette al primo di aggrapparsi ai suoi anelli, si avvicina al secondo che si aggrappa ai piedi del primo, si avvicina al terzo che si aggrappa ai piedi del secondo e così via fino a formare nell'acqua un lungo "trenino" di malcapitati tirati dalla "locomotiva - cane" fino a terra.

Il senso di questo esercizio era che il cane poteva occuparsi da solo di più persone, magari impaurite, ma non in pericolo immediato, lasciando libero il conduttore di prendersi cura di quell'infortunato che ne aveva più bisogno. A ferragosto a Jesolo, in occasione dell'intervento in spiaggia dei cani dello Snat come bagnini, un terranova lo aveva già provato in mare, con le onde alte; da terra vedevano sparire cane e "trenino" per poi riapparire sulla cresta dell'onda suscitando apprensione tra i presenti. Un applauso spontaneo ha accolto cane e figuranti sulla spiaggia.

Sempre molto apprezzato dai piccoli il giretto in gommone che ad un certo punto si ferma in mezzo al lago con il motore spento; quando tutti gridano "aiutooo" parte da riva il cane che traina il battello in salvo. I cani da recupero sembravano divertirsi anche loro alla finta paura dei bambini!

Al termine, sotto un cielo carico di nuvoloni scuri e ad un accenno di pioggia, un bel giro in acqua di cani e di conduttori come ringraziamento e saluto ai presenti.

Da parte di soci, un grazie di cuore ad Andrea, coordinatore dei vari interventi, a Sara, giovane figurante di sicuro effetto, a Nadia, custode del baldacchino-magliette, agli operatori della Croce Gialla di Spinea, ai genitori di Luca, splendidi supporters, ai friulani Roberto e Sara, impagabili sponsor del gruppo. (nonché unici lettori di questo resoconto!)

Paola